



Comune di Pelago

Provincia di Firenze

ORIGINALE

Registro Generale n. 26

## ORDINANZA SINDACALE

N. 3 DEL 14-03-2025

**Oggetto: EMERGENZA ARANCIONE PER RISCHIO IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MAGGIORE E MINORE E TEMPORALI FORTI DIRAMATO DA CENTRO FUNZIONALE REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE: CHIUSURA IN VIA PRECAUZIONALE E PER ALLAGAMENTI E PER FRANE DI STRADE, PONTI E SOTTOPASSI PER LA GIORNATA DI VENERDÌ 14/03/2025**

## IL SINDACO

Visto il D.Lgs. 1/2018, avente ad oggetto “Codice della protezione civile” e s.m.i.;

Considerato che l’art. 12, comma 5, del D.Lgs. 1/2018, attribuisce al Sindaco, per finalità di protezione civile, la possibilità di adottare provvedimenti contingibili ed urgenti, di cui all’art. 54 del D.Lgs. 267/2000 al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l’incolumità pubblica;

Visto il bollettino di valutazione delle criticità meteo emesso dal Centro Funzione Regionale (C.F.R.) del 13/03/2025, in attuazione dell’art. 16 delle disposizioni regionali in materia di allertamento meteorologico ai fini di protezione civile di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 395/2015;

Riconosciuta la possibile situazione di emergenza a causa delle forti e persistenti piogge previste dal bollettino emesso dal Centro Funzionale Regionale, con cumulati alti e della suddetta criticità meteo;

Considerato che sussiste l’esigenza di prevenire possibili danni per l’incolumità pubblica derivanti dal verificarsi di fenomeni potenzialmente pericolosi che si prevede si protrarranno per tutta la giornata di venerdì 14/03/2025;

Valutata la necessita di limitare il più possibile gli spostamenti onde garantire la maggior sicurezza di cittadine e cittadini;

Richiamate le indicazioni operative emerse nell’ambito del C.C.S. svoltosi in data 13/03/2025

e riportate nel comunicato stampa della Prefettura di Firenze e i successivi aggiornamenti comunicati in data 14/05/2025;

Vista l'evoluzione delle condizioni meteorologiche avverse e i conseguenti fenomeni piovosi verificatisi nel corso della notte e della mattina del 14/03/2025;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, al fine di prevenire possibili pericoli per le persone, in conseguenza dei fenomeni atmosferici verificatisi, di dover porre in essere tutte le misure necessarie ed opportune per la protezione della popolazione, tra cui rientrano, in ossequio ai principi di prudenza, precauzione, pertinenza e proporzionalità, fino al termine dello stato di emergenza e rientro delle criticità, fatti salvi ulteriori possibili provvedimenti connessi all'evoluzione dei fenomeni meteo.

Preso atto che il provvedimento di cui sopra sarà reso noto alla cittadinanza e data la massima diffusione;

Visti il D.Lgs. 267/2000, in particolare gli artt. 50 e 54, e i poteri da questo riconosciuti al Sindaco in caso di emergenza, nonché in materia di sicurezza, pubblica incolumità ed ordine pubblico a tutela dell'integrità fisica della popolazione;

Visto il D.Lgs.1/2018 e s.m.i.;

#### ORDINA

in relazione allo stato di allerta arancione emesso dal Centro Funzionale Regionale in via contingibile e urgente, fino al termine dello stato di emergenza e rientro delle criticità, al fine di prevenire la possibile situazione di pericolo e a tutela della pubblica incolumità determinata dalle avverse condizioni meteo verificatesi in data 14/03/2025:

- chiusura del sottopasso nella frazione di Palaie sulla strada regionale 70.
- la chiusura precauzionale sia alla viabilità pedonale sia veicolare del Ponte Mediceo;

#### DISPONE

1. la divulgazione della presente ordinanza mediante la pubblicazione all'albo pretorio del Comune, comunicazione agli organi di informazione, informazione sui *social network* e pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune;
2. la trasmissione, per quanto di competenza, del presente provvedimento:
  - alla Prefettura competente e alle Forze dell'Ordine;
  - al Comando di Polizia Municipale;
  - alla Segreteria Generale;

#### INFORMA

1. che i trasgressori delle disposizioni della presente ordinanza saranno sanzionati ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. 267/2000;
2. ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 che, contro il presente atto, i soggetti destinatari possono ricorrere nei modi di legge, presentando ricorso al T.A.R. della Toscana o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Gli organi di vigilanza competenti sono incaricati di verificare il rispetto e l'esecuzione della presente ordinanza.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

Il Sindaco  
Dott. Nicola Povoleri